

Cade una stella



Le emozioni di quel giorno furono così forti che Rick dormì una settimana intera.

Al risveglio si trovò solo nella stanza e si guardò nello specchio. Durante il sonno era cresciuto di parecchi centimetri. La pelliccia che, per tanti anni aveva desiderato avere, non era ancora comparsa. "Forse non verrà mai" pensò e, per consolarsi, si passò una mano tra i capelli. Sorrise. Anche se era poca, in fondo non era niente male, era lucida e folta come quella di un lupo. Ringhiò alla sua immagine riflessa e poi sorrise nuovamente. Proprio mentre stava pensando che sorridere era meglio che ringhiare, entrò la signora Cipolloni. Indossava un abito a fiori e aveva l'aria trafelata.

«Finalmente!» esclamò vedendolo in piedi. «Co-